

Convenzione con il Comm. Enrico
Pichetti per regolamento servitù
altius non tollendi -

Il Regio Commissario

Visto il R.D.L. 30 aprile 1931-IX N° 512;

Vista la proposta del Comm. Enrico Pichetti, perché l'Istituto consenta che la servitù altius non tollendi gravante ai sensi degli atti 17 settembre 1899 Notaio Migliorucci e 9 gennaio 1923 Notaio Urbani lo stabile del Comm. Pichetti a favore dello stabile di proprietà dell'Istituto in Roma via del Bufalo venga modificata;

Ritenuto che il Comm. Enrico Pichetti ha in pari tempo richiesto all'Istituto la sanatoria per i lavori di sopraelevazione indebitamente compiuti; offrendo a tacitazione di ogni diritto dell'Istituto la somma di L. 5.000;

Sentito il Direttore Generale:

Delibera

di accogliere le richieste del Comm. Enrico Pichetti; e quindi di consentire, previo versamento di un indennizzo di L. 5.000